

# CURRICOLO DI ISTITUTO



l'organizzazione deve essere funzionale al curriculum ed agli obiettivi/traguardi di sviluppo posti. Sono utilizzati pertanto modelli organizzativi flessibili ed un'ampia gamma di tipologie relazionali che, pur mantenendo la sezione come ambito di riferimento principale, sottolineano l'importanza di altre forme di aggregazione come i Gruppi di Intersezione per

- interesse
- attività
- aggregazione sociale
- livelli di abilità/competenza

Tale assetto organizzativo, che offre agli alunni un'occasione in più di esperienza volta a suscitare in essi il piacere della “scoperta”, prevede una modalità operativa a sezioni aperte e quindi, la formazione di gruppi di bambini in relazione ai diversi livelli di abilità/competenza, affidati di volta in volta a docenti, ognuna delle quali si occupa dello sviluppo delle specifiche competenze relative alle diverse aree della Programmazione Collegiale di Istituto, nonché dei Progetti di Istituto curricolari ed extracurricolari.

Il raccordo e l'unitarietà del progetto formativo sono garantiti da appositi incontri di coordinamento tecnico-didattico negli incontri di intersezione, nei quali saranno di volta in volta programmati, attenendosi alle programmazioni presentate, le diverse, specifiche attività necessarie. In sintesi gli incontri e le attività di intersezione consentono di:

- Valorizzare le competenze di ogni docente.
- Creare un clima sereno e rassicurante per lo sviluppo di specifici e coordinati obiettivi di apprendimento.
- Modellare la scelta degli obiettivi formativi sulle reali esigenze “emergenti”.
- Assicurare attività di potenziamento e di interscambio tra competenze diverse
- Garantire la massima flessibilità organizzativa.

## **Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica**

continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi ed è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

### **I docenti,**

in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.



## **DALLE INDICAZIONI NAZIONALI AL CURRICOLO**

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

### **LA STRUTTURA DEL CURRICOLO NEL I CICLO DI ISTRUZIONE**

**IL PROFILO DELLO  
STUDENTE AL  
TERMINE DEL I CICLO  
DI ISTRUZIONE**

**I TRAGUARDI PER  
LO SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE**

**GLI OBIETTIVI DI  
APPRENDIMENTO  
SPECIFICI PER OGNI  
DISCIPLINA**